

Le migrazioni ieri e oggi

CLASSE PRIMA MEDIA

Comprensione del testo con esercizi e soluzioni

Leggi e comprendi

Leggi con attenzione il testo, poi rispondi alle domande. Puoi sottolineare le informazioni che ti sembrano più importanti.

Il testo

Fra il 1876 e il 1915 più di quattordici milioni di persone lasciarono l'Italia. Partivano soprattutto dalle campagne del Veneto, del Piemonte e, più tardi, dal Mezzogiorno. Molti si imbarcavano a Genova o a Napoli diretti in Argentina, in Brasile o negli Stati Uniti; altri attraversavano le Alpi a piedi per lavorare nelle miniere del Belgio o nei cantieri della Svizzera.

Chi partiva portava con sé pochissimo: una valigia di cartone, qualche fotografia, il nome di un parente già emigrato. All'arrivo trovava spesso diffidenza. Nei giornali americani dell'epoca gli italiani venivano descritti come sporchi, rumorosi, poco affidabili. Alcune città vietarono loro certi mestieri.

Oggi l'Italia è diventata soprattutto un paese di arrivo. Chi sbarca sulle nostre coste parte da Siria, Afghanistan, Eritrea, Nigeria. Cambiano le rotte e i mezzi di trasporto, ma le ragioni somigliano a quelle di allora: la guerra, la fame, la speranza di un lavoro, il desiderio di raggiungere un familiare.

Confrontare le due storie non significa dire che siano identiche. Significa ricordare che il confine tra chi accoglie e chi chiede di essere accolto può spostarsi nel giro di poche generazioni.

Esercizio 1 Rispondi con una frase completa.

1. In quale periodo storico avvenne la grande emigrazione italiana?
2. Da quali regioni partivano soprattutto gli emigranti?
3. Quali erano i porti di imbarco citati nel testo?
4. Come venivano descritti gli italiani sui giornali americani?
5. Quali motivi spingono oggi le persone a emigrare verso l'Italia?

Esercizio 2 Vero o falso? Cerchia la risposta corretta.

- Tutti gli emigranti italiani partivano in nave. V / F
- Gli italiani all'estero furono sempre accolti con favore. V / F
- Oggi l'Italia è soprattutto un paese di arrivo. V / F
- Le cause delle migrazioni di ieri e di oggi sono in parte simili. V / F

Le migrazioni ieri e oggi

CLASSE PRIMA MEDIA

Comprensione del testo con esercizi e soluzioni

Lavoriamo sul lessico

Esercizio 3 Collega ogni parola al suo significato.

1. emigrante ->
2. diffidenza ->
3. rotta ->
4. accogliere ->

Significati (in ordine sparso)

percorso seguito da una nave o da un viaggiatore • chi lascia il proprio paese per andare a vivere altrove • ricevere qualcuno offrendogli ospitalità • sospetto, mancanza di fiducia

Riflettiamo insieme

Esercizio 4 Scrivi un breve testo (8-10 righe).

- Immagina di essere partito con la tua famiglia più di cento anni fa. Scrivi una lettera a un amico rimasto in Italia: racconta il viaggio, il primo giorno nel paese nuovo e che cosa ti manca di più.

Soluzioni per l'insegnante

Es. 1 - 1) Fra il 1876 e il 1915. 2) Veneto, Piemonte e poi il Mezzogiorno. 3) Genova e Napoli. 4) Sporchi, rumorosi e poco affidabili. 5) Guerra, fame, ricerca di lavoro, ricongiungimento familiare.

Es. 2 - F (alcuni attraversavano le Alpi a piedi); F; V; V.

Es. 3 - emigrante = chi lascia il proprio paese; diffidenza = sospetto; rotta = percorso; accogliere = ricevere offrendo ospitalità.

Es. 4 - Valutare coerenza narrativa, uso della prima persona e riferimenti pertinenti al testo letto.